



CD ROM SU "SICUREZZA DEL LAVORO NELL'INDUSTRIA DEGLI AGGREGATI"

Come noto, l'anno scorso abbiamo pubblicato un manuale, in tema di sicurezza del lavoro nell'industria degli aggregati, realizzato con il supporto scientifico del Politecnico di Torino e con il patrocinio del Ministero dell'industria e della Regione Lombardia.

L'iniziativa ha avuto molto successo ed ancora oggi ci giungono molte richieste e testimonianze di gradimento, sia da imprese del settore che da Enti pubblici e rappresentanti del mondo scientifico. Come già anticipato nel precedente numero del notiziario, essendo quasi esaurita ormai la scorta delle copie disponibili su carta, abbiamo provveduto a realizzarne una versione su CD rom, ora disponibile. Restando a disposizione per ogni ulteriore informazione, invitiamo quanti fossero interessati ad averne copia a farne gentile richiesta presso la nostra segreteria.



APPROVATO IL "CODICE AMBIENTALE" PER IL RIORDINO DELLA NORMATIVA AMBIENTALE

MODIFICATA LA DISCIPLINA RIGUARDANTE GLI SCARICHI DELLE ACQUE DI LAVAGGIO NELLE CAVE IN FALDA

COME GIÀ ILLUSTRATO NEL NUMERO PRECEDENTE DEL NOTIZIARIO, IL TEMA DEGLI SCARICHI DELLE ACQUE DI LAVAGGIO NELLE CAVE IN FALDA HA SEMPRE RAPPRESENTATO UN ELEMENTO DI FORTE CRITICITÀ PER IL SETTORE IN RAGIONE DELLA SEVERA NORMATIVA IN FATTO DI SCARICHI NELLE ACQUE SUPERFICIALI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PARAMETRO DEI SOLIDI IN SOSPENSIONE. A.N.E.P.L.A SI È ADOPERATA DA ANNI PER OTTENERE UNA MODIFICA DELLA DISCIPLINA CHE CONSENTISSE LO SCARICO DIRETTO, STANTE L'ASSOLUTA INERZIA CHIMICO FISICA DELLE ACQUE DI CUI TRATTASI, EQUIPARANDO DI FATTO LE CAVE IN ACQUA ALLE CAVE A SECCO PER QUANTO RIGUARDA IL PROFILO DELLO SCARICO DELLE ACQUE DI LAVAGGIO. COME GIÀ ILLUSTRATO NEL PRECEDENTE NUMERO LE RICHIESTE DI A.N.E.P.L.A SONO STATE RACCOLTE NEL TESTO FINALE DEL PROVVEDIMENTO SCATURITO DALLA LEGGE DELEGA PER IL RIORDINO DELLA NORMATIVA AMBIENTALE CHE CONSENTE, IN DEROGA AL DIVIETO GENERALE ALLO SCARICO DIRETTO NELLE ACQUE SUPERFICIALI, L'IMMISSIONE DELLE ACQUE DI LAVAGGIO IN FALDA, PREVIA AUTORIZZAZIONE DELLA ARPA COMPETENTE. CON PIACERE INFORMIAMO ORA I NOSTRI LETTORI CHE IL PROVVEDIMENTO È STATO APPROVATO DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI NELLA SUA SEDUTA DEL 10 FEBBRAIO ED È ORA ALLA FIRMA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA PER LA PROMULGAZIONE.

Quanti fossero interessati ad un più completo esame del testo possono chiederne copia in segreteria.

IN QUESTO NUMERO

**FOCUS SUL CODICE DELLA
SICUREZZA SUL LAVORO**

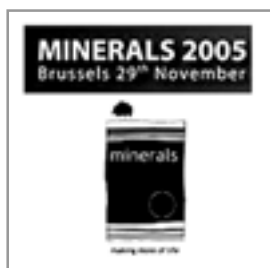
3

PREMIO LETTERARIO GIUSEPPE MAZZOTTI - FONDAZIONE BENETTON STUDI "DAL COLTIVATO AL COSTRUITO - CHE FARE PER IL GOVERNO DEI PAESAGGI"

Si è tenuto a Montebelluna, sabato 5 novembre, un interessante convegno sul tema del governo dei paesaggi, nel quale A.N.E.P.L.A è stata chiamata ad effettuare un intervento per rappresentare il ruolo e le responsabilità dell'attività estrattiva nell'ambito del governo del paesaggio. Nell'intervento presentato si è voluto dimostrare, attraverso la presentazione di una serie di casi esemplari, scelti tra le realtà più significative in Italia ed in Europa, come le cave possano al termine della attività estrattiva, se oggetto di un adeguato intervento di riqualificazione, restituire al territorio aree suscettibili di una nuova vita, in coerenza con le finalità assegnate dagli strumenti urbanistici e inserite nel paesaggio. Infatti il recupero delle aree di cava al termine della attività estrattiva è condizionato dalle caratteristiche geomorfologiche dei luoghi ma anche dalle necessità espresse dalla comunità locale e si indirizza quindi non solo al ripristino dei valori di naturalità temporaneamente compromessi, ma anche a soddisfare funzioni socialmente complesse (Parco pubblico. Aree sportive-ricreative, Riserve idriche, etc.)

Per saperne di più: www.fbsr.it
(paesaggio/studi ricerche-convegni)

EUROPEAN MINERAL FORUM 2005 "SECURING UE MINERAL SUPPLY" 25-10-2005 - BRUXELLES



È giunto alla terza edizione l'evento che ogni anno a Bruxelles vede a confronto in Europa i rappresentanti dell'industria estrattiva nazionale con una qualificata rappresentanza della Commissione Europea e che, oltre ad affrontare di volta in volta un tema specifico, rappresenta una eccellente occasione di confronto tra industria e mondo delle istituzioni per fare il punto della situazione sui principali avvenimenti. Il suggestivo tema di quest'anno era "Assicurare il fabbisogno minerario dell'Unione Europea" ed è stato approfondito nell'ambito di quattro diversi gruppi di lavoro. "Il contributo dell'industria mineraria all'economia europea", "L'accettabilità sociale di cave e miniere", "Come evitare il conflitto tra diverse destinazioni del suolo nell'ambito della pianificazione mineraria", "La sostenibilità dei sistemi di trasporto dei minerali". La nutrita delegazione di esponenti della Commissione Europea, guidata da Pedri Ortun - Direttore generale della DG Impresa ed Industria, ma comprendente anche rappresentanti delle DG Ambiente ed Affari sociali, insieme ai rappresentanti delle forze sociali, movimenti di opinione ed ambientalisti, ha contribuito a vivacizzare i lavori. Le conclusioni, lasciate al Presidente UEPG Didier Audibert, hanno messo in evidenza anzitutto, il ruolo strategico dell'industria mineraria europea per garantire la sussistenza, di fronte ad una competizione internazionale sempre più agguerrita, dei molti comparti industriali il cui processo produttivo è fortemente debitore dal costante e congruo apporto di materie prime minerali. Anche il settore degli aggregati si è dimostrato, sulla base dell'analisi dei dati presentati, strategico per

il vitale contributo offerto all'intero settore delle costruzioni, che in questi ultimi anni di congiuntura economica difficile, ha contribuito notevolmente a mitigare gli effetti del rallentamento dell'economia europea. In merito al tema della pianificazione è stato evidenziata la necessità di una maggiore integrazione, a livello locale, tra i diversi strumenti di pianificazione del territorio di provenienza Comunitaria con quelli nazionali e o locali. Quanto al tema della accettabilità sociale, l'esperienza portata dai diversi rappresentanti nazionali ha concordemente evidenziato il problema di fondo nella mancanza di corretta informazione sulle implicazioni dell'attività estrattiva sia da parte del decisore pubblico che da parte delle comunità locali. Sono state presentate al proposito interessanti esperienze di campagne di comunicazione da cui si possono trarre spunti interessanti anche per la realtà italiana. Sul fronte del tema dei trasporti si è da ultimo evidenziato come, stante il persistere del basso valore aggiunto degli aggregati, il trasporto su gomma continua ad essere a livello europeo quello predominante, salvo le già consolidate eccezioni rappresentate dal trasporto fluviale lungo i corsi d'acqua che bagnano aree metropolitane e qualche nuovo esperimento pilota di trasporto ferroviario a medio raggio.

"LA CULTURA DEL RICICLO SI FA STRADA" DESENZANO DEL GARDA (BS) 11 NOVEMBRE

Si è tenuto a Desenzano del Garda, venerdì 11 novembre, il convegno "La cultura del riciclo si fa strada" per promuovere il possibile riutilizzo di materiali alternativi agli inerti naturali nei lavori stradali ed edili. Alla interessante iniziativa hanno preso



SEGNALAZIONE EVENTI

VUOI SEGNALARE UN AVVENIMENTO CHE RITIENI POSSA ESSERE DI INTERESSE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL NOSTRO SETTORE? HAI AD ESEMPIO NOTIZIA DI UN CONVEGNO, MANIFESTAZIONE O FIERA CHE COINVOLVE IL MONDO DELL'ATTIVITÀ ESTRATTIVA? NON ESITARE A SEGNALARCELO E NOI PROVVEDEREMO A DIFFONDERE LA TUA SEGNALAZIONE SIA TRAMITE LA PUBBLICAZIONE SUL PRESENTE NOTIZIARIO CHE NELL'APPOSITA SEZIONE DEL NOSTRO SITO INTERNET.

parte più di duecento persone tra imprenditori del settore, tecnici sia delle imprese fornitrici delle tecnologie di riciclaggio che delle imprese dei possibili riutilizzatori e rappresentanti del mondo accademico e delle istituzioni e si è rivelata una riuscitissima occasione per fare il punto sullo stato dell'arte del settore. Una attenzione particolare è stata dedicata al tema del riciclaggio delle scorie di fonderia che, nel territorio bresciano, rappresentano una possibile significativa fonte di materiale dalle pregevoli caratteristiche meccaniche e che, se opportunamente trattato e come testimoniato dalle ricerche scientifiche presentate e dalle esperienze già accumulate al proposito all'estero, potrebbe trovare idonea collocazione nella produzione di conglomerati bituminosi e cementizi.

Per saperne di più: www.gardanotizie.it/

RINNOVO CCNL 13 MAGGIO 2004 LAPIDEI

Si è aperta la trattativa per il rinnovo del biennio della parte economica del Contratto Collettivo nazionale di Lavoro per i Lapidei. Come di consueto A.N.E.P.L.A seguirà lo svolgersi della trattativa nell'ambito della delegazione sindacale di Assomarmi.

CODICE DI BUONA PRATICA PER LA SICUREZZA SUL LAVORO NELL'INDUSTRIA DEGLI AGGREGATI

Il tema della Salute e Sicurezza sul lavoro è un tema sempre di attualità per

l'imprenditoria più accorta e, prima ancora della nascita del concetto di "responsabilità sociale di impresa", ha rappresentato uno degli elementi principali di ogni buona organizzazione aziendale.

A.N.E.P.L.A., consapevole dell'importanza dell'argomento e motivata dal gradimento riscontrato dalle precedenti iniziative sul tema (in particolare la pubblicazione "Sicurezza sul lavoro nell'industria degli aggregati", vol. I e II), intende ora promuovere la raccolta di casi di buona pratica sulla Sicurezza e Salute sul lavoro, cioè di tutti quegli accorgimenti, interventi, prassi aziendali etc. che ogni azienda ha promosso o messo a punto nel corso degli anni, con lo scopo di migliorare le condizioni di salute dei lavoratori sul posto di lavoro o di limitare l'incidenza dei fattori di rischio. Il nostro obiettivo è duplice: da una parte raccogliere, e mettere a "fattor comune", cioè a beneficio di tutte le imprese del settore associate e non, l'esperienza di tante realtà aziendali diverse, dall'altra promuovere, verso il mondo esterno dei nostri interlocutori istituzionali, l'immagine di un settore industriale dinamico, attento ai valori del lavoro e socialmente responsabile. La collaborazione che chiediamo quindi alle nostre aziende associate ed ai nostri lettori, invero modesta, si limita alla compilazione di una breve scheda descrittiva corredata da annessa fotografia per ogni "caso" di buona pratica aziendale. Quanti volessero collaborare sono pregati di prendere contatto con la nostra segreteria. Naturalmente il materiale così raccolto è destinato ad essere presentato in una apposita pubblicazione, assicurando così alle aziende che hanno collaborato offrendo il materiale anche il giusto ritorno di una adeguata visibilità in uno strumento destinato a valorizzare il meglio dell'imprenditoria del settore.

INTERMAT PARIGI 24/29 APRILE 2006

Si svolgerà presso il quartiere fieristico di Parigi Nord Villepinte, Intermat 2006, l'esposizione dedicata ai materiali ed alle tecnologie per l'industria delle costruzioni e dei lavori pubblici che, come noto, si colloca tra le più prestigiose a livello europeo per il settore e si svolge ogni tre anni (alternandosi



con il Bauma di Monaco ed il Samoter di Verona). Tra le novità di quest'anno anche il "Carrefour des Mines et carrieres", uno spazio dedicato al confronto tra le esperienze nazionali in tema di cave e miniere (dalla progettazione al recupero finale) che coinvolgerà rappresentanti di diversi Paesi europei (Francia, Belgio, Spagna, Italia, Inghilterra). A.N.E.P.L.A. è stata invitata in rappresentanza dell'industria italiana, insieme all'Università di Bologna, a contribuire al successo dell'iniziativa, insieme alle altre rappresentanze nazionali che si alterneranno nei diversi giorni del salone nel "Carrefour", presentando una relazione sulla situazione generale dell'industria degli aggregati in Italia con particolare riferimento agli aspetti della riqualificazione ambientale e del riciclaggio.

Per saperne di più vedi:
www.intermat.fr

Come già nelle passate edizioni, ed a maggior ragione in questa occasione in cui vi è un diretto coinvolgimento in uno degli eventi del salone, A.N.E.P.L.A. si propone di organizzare la trasferta a beneficio di quanti volessero partecipare al salone. Quanti sono interessati possono prendere contatto con la segreteria.

L'UNIONE EUROPEA ED IL TEMA DELLA SILICE CRISTALLINA LIBERA

Alcuni anni or sono studi scientifici hanno ipotizzato un rapporto causa effetto tra la silice cristallina respirabile (SiO₂) e l'insorgere di alcune malattie, tra cui certe forme di tumore. Pur in presenza di un quadro scientifico che abbisogna ancora di approfondimenti e di ulteriori evidenze, l'Unione Europea ha da tempo attivato i propri servizi per affrontare il tema della Silice Cristallina e della tutela della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. Si tratta ovviamente di un tema molto delicato, che può avere forti ripercussioni su tutti i settori legati alla estrazione e lavorazione di pietre e minerali naturali, così come sui settori che trasformano le materie prime ed, in alcuni casi, anche sugli utilizzatori finali dei prodotti ricavati dalle sostanze minerali contenenti silice. (Settori dei minerali industriali, degli aggregati, del cemento, del vetro e della ceramica, dell'acciaio). Le possibili ripercussioni sul settore degli aggregati dipendono, ovviamente, in primo luogo dal tenore di silice degli stessi (in natura la sua presenza nei minerali varia dal 5% dell'argilla al 95% del quarzo), nonché dai metodi di estrazione e lavorazione utilizzati. Per il momento l'Unione europea ha scelto di affrontare il problema con un approccio flessibile e orientato più a promuovere comportamenti virtuosi che a fissare limiti di esposizione o vincoli legislativi. Più

VIAGGIO SOCIALE A.N.E.P.L.A. 2006

VISTO IL SUCCESSO DELLE PASSATE EDIZIONI (SIVIGLIA 2002 E VIENNA 2005), A.N.E.P.L.A. INTENDE ANCHE QUEST'ANNO ORGANIZZARE A FINE PRIMAVERA UN VIAGGIO SOCIALE DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE ED AL CONTEMPO DI CONSOLIDAMENTO DEI LEGAMI INTERPERSONALI TRA GLI ASSOCIATI. CON L'AUTO DEI COLLEGHI FRANCESI DELL'UNPG, STA ORGANIZZANDO PER FINE PRIMAVERA (ULTIMA QUINDICINA DI MAGGIO O PRIMA DI GIUGNO) UN VIAGGIO IN PROVENZA (FRANCIA), PER FARE CONOSCENZA CON IL MEGLIO DELL'IMPRENDITORIA LOCALE DEL SETTORE ESTRATTIVO E VISITARE UN'IMPORTANTE CAVA, NEI PRESSI DI MARSIGLIA, DOTATA DI UN IMPIANTO DI LAVORAZIONE DI MODERNISSIMA CONCEZIONE.

COMPLETA IL PROGRAMMA DEL VIAGGIO UN INCONTRO ... CON LE INDISCUTIBILI ATTRATTIVE TURISTICOGASTRONOMICHE CHE LA REGIONE DELLA PROVENZA OFFRE (ARLES, NIMES, AVIGNONE, CAMARGUE). NON APPENA SARÀ MESSO A PUNTO IL PROGRAMMA DEFINITIVO, SARÀ NOSTRA PREMURA DIFFONDERLO TRA TUTTI I NOSTRI LETTORI. INVITIAMO QUANTI FOSSERO INTERESSATI ALL'INIZIATIVA A PRENDERE COMUNQUE, SENZA IMPEGNO, GIÀ DA ORA CONTATTO CON LA NOSTRA SEGRETERIA PER CONOSCERNE I DETTAGLI.

precisamente ha promosso un Social Dialogue Agreement (SDA) ovvero una specie di accordo programmatico tra le parti sociali coinvolte (Sindacati dei lavoratori, Associazioni di categoria industriali, Rappresentanti degli istituti di prevenzione, Esperti di Sanità etc.) al fine di stabilire una procedura per il monitoraggio della situazione a livello europeo, di definire un codice di comportamento da adottare in tutte le fasi di lavorazione caratterizzate dalla presenza di polvere. In ultima istanza si tratta di promuovere un miglioramento delle condizioni di salute dei lavoratori facendo leva sull'impegno assunto dall'industria di farsi carico responsabilmente del problema. I rappresentanti delle diverse federazioni europee delle industrie estrattive (per gli aggregati l'UEPG) seguono con attenzione l'evolversi della situazione anche con lo scopo di evitare il rischio, tuttora presente, che l'Unione Europea abbandoni l'approccio flessibile e "business oriented" per ricadere nella consueta prassi, spesso infruttuosa in temi di carattere molto tecnico, di determinare con una Direttiva limiti, prescrizioni vincolanti, controlli e sanzioni.

NUOVO SITO INTERNET. UN BILANCIO DEI PRIMI MESI

Come noto ai lettori del nostro notiziario dal mese di ottobre è on line il nuovo sito di A.N.E.P.L.A., aggiornato non solo sotto il profilo della veste grafica ma anche dei contenuti. A tre mesi dall'attivazione abbiamo provato a fare un primo bilancio, usufruendo dei dati statistici che un apposito software ci mette a disposizione. Ci piace rilevare che i nostri sforzi di migliorare la comunicazione con il mondo esterno sono stati premiati e che da ottobre il sito ha registrato una media di più di mille visite mensili. È interessante anche rilevare che le sezioni che hanno registrato maggiore attenzione sono quelle dedicate alle nostre pubblicazioni, al notiziario ed all'attività svolta a livello europeo e che la visita al sito ha poi motivato molti utenti a prendere contatto con l'Associazione. Ricordiamo ancora, ed a maggior ragione visti gli esiti incoraggianti dei nostri sforzi, la nostra disponibilità ad ospitare sulle nostre pagine

NON SEI NEL NOSTRO INDIRIZZARIO ED HAI PIACERE A RICEVERE COPIA DEL NOSTRO NOTIZIARIO? SPEDISCI I TUOI DATI ALLA NOSTRA SEGRETERIA E SARAI SENZ'ALTRO INSERITO NELLA LISTA DI DISTRIBUZIONE!!!

web anche il materiale (testi ed immagini) che i nostri soci vorranno cortesemente farci avere per far conoscere e valorizzare le proprie iniziative sul fronte dello sviluppo sostenibile, dell'innovazione tecnologica o della promozione della categoria.

L'UNIONE EUROPEA PROMUOVE IL "CORPORATE SOCIAL RESPONSABILITY FORUM" 2006/2007 (FORUM SULLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DI IMPRESA NEL SETTORE ESTRATTIVO)

Per comprendere pienamente il senso di questa iniziativa della Unione Europea è necessario precisare, come premessa, il concetto della Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI). Si tratta di un concetto che si è affermato negli ultimi anni per definire il contributo fornito dalle imprese allo sviluppo sociale di un Paese, non solo come soggetti economici, ma anche attraverso la volontaria assunzione di azioni di tipo solidaristico a beneficio di un gruppo di persone, della comunità locale ove si svolge l'attività di impresa o della società intera (ad esempio rientrano senz'altro nella categoria della Responsabilità sociale di Impresa gli interventi che, già da tempo, le imprese di cava normalmente effettuano a beneficio delle comunità locali, sia con contributi economici che di prestazioni lavorative, per migliorare la viabilità, realizzare strutture pubbliche, sostenere le locali squadre sportive etc.). Più precisamente nel "Libro verde. Promuovere un quadro europeo per la responsabilità sociale delle imprese, Commissione Europea" - Bruxelles 18 luglio 2001 la RSI viene così definita "La Responsabilità Sociale di Impresa è

l'integrazione volontaria delle problematiche sociali ed ambientali nelle operazioni commerciali e nei rapporti delle imprese con le parti interessate". Venendo ora al merito dell'iniziativa, il Forum è stato istituito dalla Unione europea proprio allo scopo di promuovere lo sviluppo di queste pratiche nel settore minerario/estrattivo, raccogliendo e divulgando gli esempi più significativi oggi esistenti, creando una rete di scambio a livello europeo ed aiutando le imprese a meglio valorizzare le proprie iniziative. In merito a questo programma varato dall'Unione Europea l'industria europea degli aggregati, che partecipa al Forum, si è preoccupata di evidenziare:

- 1) l'opportunità di coinvolgere anche una rappresentanza degli Stati membri e delle principali Regioni (almeno per quei Paesi come l'Italia dove il settore è condizionato da un forte decentramento delle competenze di pianificazione gestione e controllo agli Enti pubblici territoriali minori : Regione/Province/Comuni);
- 2) l'interesse ad allargare il gruppo di lavoro anche ad organizzazioni non profit con vocazione ambientale/sociale;
- 3) la necessità di studiare come meglio sfruttare il patrimonio delle iniziative sociali messe in campo dall'industria estrattiva per diffondere presso il grande pubblico un'immagine più positiva del settore;
- 4) La necessità di difendere l'importanza e la specificità del comparto estrattivo degli aggregati rispetto a quello minerario.

NOTIZIARIO A.N.E.P.L.A.
 VIA FONTANA 23 20122 MILANO
 TEL. 02 54104563 - 02 54104564
 FAX 02 55184325
 ANEPLA@ANEPLA.IT • WWW.ANEPLA.IT

DIRETTORE: FRANCESCO CASTAGNA
 SEGR. DI REDAZIONE: MARIANGELA ROSSI

Supplemento al n. 516 di Dicembre 2005 di "QUARRY AND CONSTRUCTION" • Registrato Tribunale di Parma n. 632 del 10/02/81 • Iscrizione al ROC Registro Operatori di Comunicazione n. 6297 del 26/08/82.
 Direttore Responsabile: Carlo Cagozzi
 Tipografia: Stamperia Scrl, Via Mantova 79 - Parma
 Editore: EDIZIONI PEI SRL • Strada Naviglio Alto 48 43100 Parma • Tel. 0521 771818 Fax 0521 773572 info@edizionipei.it www.edizionipei.it

Il suo nome è inserito nella nostra mailing list esclusivamente per l'invio delle nostre pubblicazioni (Legge 675/96 sulla Protezione dei Dati Personali). Se non desidera ricevere il notiziario invii una richiesta scritta a: ANEPLA - Via Pantano 2 - 20122 Milano. La responsabilità di quanto espresso negli articoli firmati rimane esclusivamente agli autori. La riproduzione con qualsiasi mezzo è vietata salvo autorizzazione scritta della Casa Editrice.